

## “Attenti al lupo”: favole rivisitate per aiutare gli anziani a tutelarsi rispetto a truffe e raggiri

IVREA - “Attenti al lupo”: a metà strada tra spettacolo e mini-convegno, il Rotary Club ha voluto proporre, nell'ambito dei suoi *service*, un momento dedicato soprattutto alle persone anziane le quali, anche per carenza di informazioni dettagliate, non sempre sono in grado di difendersi da raggiri, truffe, scippi e rapine, effettuate anche a domicilio, approfittando dell'ingenuità delle vittime potenziali.

L'idea di un intervento in tal senso è stata realizzata in seguito ai festeggiamenti del centenario (2005) del Rotary Club, in occasione dei quali è stato studiato e organizzato un *service* dedicato all'argomento. Si è pensato che la forma-spettacolo avrebbe potuto essere più facilmente accolta.

Lo spettacolo è stato offerto dal gruppo teatrale *Lo Zodiaco* di Caluso, che ha rivisitato quattro favole note a nonni e nipoti, come *I tre porcellini*, *Pinocchio*, *Cappuccetto Rosso* e *Biancaneve*, ambientandole “modernamente”, e “piegando” con ironia la morale originaria, consentendo sempre l'intervento della “giustizia”, rappresentata dall'ispettore Bonconsiglio, “elegante nell'indispensabile impermeabile”. Ognuna delle favole simulava un diverso tipo di truffa, fra quelle perpetrate più diffusamente.

La regia è di Simona Salvetti, le musiche di Elena Miglietta. Francesca Siragusa, magistrato a Chivasso, ha scritto i testi e fatto parte del cast.

L'assessore Salvatore Rao ha parlato dell'attualità e dell'importanza del tema, ricordando che le precauzioni da adottare, in questi casi, partono proprio dall'informazione preventiva. L'assessorato ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, programmando la stampa di un dvd da distribuire per la diffusione del messaggio: ai personaggi delle favole il compito di illustrarne il senso. “A Ivrea - ha concluso Rao - sono in atto, da tempo, provvedimenti per combattere le truffe nei confronti dei soggetti più indifesi; un'azione resa però difficile anche per la

manca di elementi di rintracciabilità. L'aggressione organizzata, anche a domicilio, non è molto diffusa, ma è sempre bene stare all'erta e diffidare di sconosciuti che ci contattano”.

Paola Capozzi, dirigente del commissariato di Pubblica Sicurezza, e Silvio Mele, comandante della compagnia dei Carabinieri di Ivrea, hanno offerto cifre e consigli di carattere tecnico, forti della loro particolare esperienza di servizio. Antonio Baglivo, funzionario della questura di Torino, ha fornito la consulenza tecnica ai Rotary Club di Ivrea e Chivasso.

E' stato infine ricordato che la città di Torino, in collaborazione con le associazioni *Auser*, *Croce Giallo Azzurra*, *San Vincenzo*, *Ada*, *Antea* e *Ugaf*, ha istituito un nuovo servizio destinato a cittadini che abbiano subito furti, raggiri, scippi e truffe, per fornire consigli, aiuti concreti e informazioni. L'attività è svolta da volontari appartenenti alle associazioni aderenti e da professionisti. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì (9-17) e può essere richiesto in primo luogo dalle vittime, e quindi da ogni cittadino che venga a conoscenza di reati o di situazioni a rischio nei confronti di anziani (Informazioni: 011/812.31.31).

Alla manifestazione ha partecipato la presidente dell'Ugi (Unione Genitori Italiani) che ha porto i saluti dell'associazione. L'Ugi, attiva a Torino dal 1980 e operante presso l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, con sezioni a Vercelli (dal 2003), a Ivrea (dal 2004) e Novara (dal 2005), organizza iniziative di volontariato in aiuto alle famiglie e in particolare ai bambini.

In conclusione sono state fornite informazioni su un altro *service Rotary*: il laboratorio che esamina la purezza dell'aria, anche attraverso l'utilizzo dei licheni come bioindicatori, e sugli scopi dell'iniziativa che ha visto partecipi gli alunni di alcune scuole



Paola Capozzi e Silvio Mele

cittadine. Ingrid Galvagni, socia del Rotary e nota come la signora dell'Ikebana e per la propria attività a favore della natura, ha firmato e consegnato i diplomi ai rappresentanti delle scuole, nella veste di organizzatrice e promotrice dell'iniziativa.

Un grande pubblico, in cui prevalevano anziani e bambini, ha letteralmente affollato l'auditorium della Serra, sancendo ulteriormente il successo del convegno targato Rotary Club.

m.l.